

VareseNews

Piccolomo, spunta uno scontrino a poche ore dal delitto

Pubblicato: Mercoledì 20 Ottobre 2010

Non è un alibi. Forse è poco più che un aneddoto. Ma vale comunque la pena di raccontarlo. **Dall'auto di Giuseppe Piccolomo** – in carcere per l'omicidio delle **mani mozzate** (nella foto, l'arresto) – è **spuntato uno scontrino che risale al pomeriggio del delitto di Carla Molinari**. Secondo quanto appreso dall'avvocato difensore Simona Bettiati, il fratello di Piccolomo è tornato qualche giorno fa in possesso della Nissan Micra di Pippo, che è stata nel frattempo dissequestrata dalla magistratura.



— Durante un controllo all'interno dell'abitacolo, il parente dell'indagato ha riferito di aver trovato lo scontrino: **il valore è di 2 euro ed è stato battuto alle 17 e 45 del 5 novembre 2009 a Malgesso**. Piccolomo aveva riferito ai suoi congiunti di essersi recato quel pomeriggio in quel centro commerciale a buon mercato per acquistare dello scotch, ma non ha mai accettato di rispondere, sotto interrogatorio, alle domande della polizia.

L'orario – ammesso che sia confermato il ritrovamento all'interno della vettura – non toglie le castagne dal fuoco all'indagato perché l'orario della morte di Carla Molinari è stato collocato nelle prime ore del pomeriggio. Com'è noto alle 15 e 07 Piccolomo fu ripreso da una telecamera del comune di Cocquio mentre stava viaggiando a bordo dell'automobile nei pressi dell'abitazione della vittima. **Domanda: avrebbe potuto commettere il delitto tra le 15 e 07 (ora in cui compare a Cocquio) e le 17 e 45 (ora in cui si vorrebbe a Mercallo)?** La risposta spetterà ai giudici perché il nuovo particolare sarà portato dalla difesa al processo, che quasi certamente si svolgerà in **corte d'assise**. **L'udienza preliminare è prevista il 29 ottobre**, la difesa ha già parlato con il cliente che sarebbe orientato al processo ordinario.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

